



## IL SEGRETARIO GENERALE

D.S.G. n. 31/0000056/2022

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;  
**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;  
**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;  
**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;  
**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale del personale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;  
**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;  
**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;  
**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;  
**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*, convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;  
**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);  
**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310;  
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”* ed in particolare la Tabella 4;  
**VISTO** il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *“Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”*;  
**VISTO** il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante *“Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali”*;  
**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*, registrato dalla Corte dei

Conti il 9 settembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

**VISTO** l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 adottato, con D.M. n. 232 del 1° dicembre 2021, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2021, n. 3072;

**VISTO** il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 84, in data 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

**VISTO** il *Piano della performance 2022-2024*, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 17 febbraio 2022, unitamente al decreto ministeriale n. 28 del 17 febbraio 2022, di adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

**VISTO** il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

**CONSIDERATO** che la Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato, a far data dal 1° gennaio 2022, il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 giugno 2022, n. 120 con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del MLPS, relativo al triennio 2022-2024, predisposto ai sensi del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge del 6 agosto 2021, n. 11;

**VISTO** il D.P.R. 25 giugno 2021 di conferimento incarico dirigenziale di livello generale al dott. Andrea Bianchi quale Segretario generale di questo Ministero, a decorrere dal 25 giugno 2021, di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 24 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 agosto 2021 con il n. 2293;

**RITENUTA** pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolarità o *ad interim* della Divisione III del Segretariato generale "*Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità*";

**CONSIDERATO** che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, e dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché in osservanza del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", in data 24 giugno 2022 è stata pubblicata sul sito web istituzionale e sulla intranet locale la disponibilità della Divisione III del Segretariato generale "*Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità*", rimasta vacante all'esito dell'interpello del 23 marzo 2022;

**CONSIDERATO** che sono complessivamente pervenute n. 11 candidature, come di seguito specificate:

- Candidature per il solo conferimento di incarico di titolarità: n. 5 da dirigenti di seconda fascia dei ruoli di altra Amministrazione (candidatura ex Art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. 165/2001) - Di Troia Pietro, Sposato Luciano, Faba Emanuela, Giannulli Sabrina e Rizzi Roberto; n. 1 da dirigente di seconda fascia dei ruoli di altra Amministrazione (INL), già titolare di incarico ex Art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. 165/2001 presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali -Lambiase Massimiliano; n. 1 da dirigente di seconda fascia in passato

appartenente ai ruoli del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ma attualmente in quiescenza - Minniti Valeria;

-Candidature per il solo conferimento di incarico ad interim: n. 1 da dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali-Laudisio Stefania;

- Candidature sia per il conferimento di incarico di titolarità che per il conferimento di incarico ad interim: n. 3 da dirigenti di seconda fascia dei ruoli di altra Amministrazione (candidatura ex Art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. 165/2001) -Beduschi Elena, Ferrenti Angela, Moglie Andrea.

**VISTO** il verbale di valutazione comparativa delle candidature pervenute datato 19 settembre 2022;

**CONSIDERATO** che non sono ammissibili, per le motivazioni esplicitate nello stesso verbale, le seguenti candidature: dott.ssa Valeria Minniti; dott.ssa Elena Beduschi; dott. Luciano Sposato ; dott.ssa Emanuela Faba; dott. Massimiliano Lambiase; dott. Andrea Moglie; dott.ssa Sabrina Giannulli.

**RILEVATA** l'ammissibilità delle seguenti candidature: dott. Pietro Di Troia, dirigente di seconda fascia dei ruoli di altra Amministrazione, per l'incarico di titolarità; dott.ssa Angela Ferrenti, dirigente di seconda fascia dei ruoli di altra Amministrazione, per l'incarico di titolarità; dott.ssa Stefania Laudisio, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'incarico *ad interim*; dott. Roberto Rizzi, dirigente di seconda fascia dei ruoli di altra Amministrazione, per l'incarico di titolarità.

**RITENUTO CHE** nessuna delle candidature ammissibili presentate per la titolarità dell'incarico sia pienamente corrispondente e idonea per il conferimento dell'incarico di titolarità della Divisione III del Segretariato generale, mentre la candidatura della dott.ssa Stefania Laudisio per l'incarico *ad interim* rappresenta il profilo professionale più aderente alle competenze richieste;

**CONSIDERATO CHE**, anche in considerazione della delicatezza dell'incarico da ricoprire - che verte su materie che richiedono, tra l'altro, la necessaria e consolidata conoscenza dell'organizzazione degli uffici ministeriali – nonché delle prossime scadenze connesse all'adozione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) di questo Ministero, che impongono di garantire nell'immediato la continuità dell'azione amministrativa, così da soddisfare le esigenze organizzative e funzionali dell'ufficio da ricoprire, è opportuno procedere al conferimento di incarico *ad interim*, ai sensi dell'art. 5 del DM n. 107/2021

**VISTO** il curriculum vitae presentato dalla dott.ssa Stefania Laudisio, nata a Milano il 19 luglio 1968, dirigente già titolare della Divisione II –*Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico*– del Segretariato Generale e valutata la professionalità e le attitudini, la pregressa particolare esperienza acquisita nelle materie oggetto dell'incarico da conferire;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 del 30 aprile 2021 per il conferimento degli incarichi *ad interim*;

**RITENUTO** che la dott.ssa Stefania Laudisio sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale *ad interim* della Divisione III;

**VISTE** le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Stefania Laudisio;

**TENUTO CONTO** che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione III del Segretariato generale "*Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità*"- risulta collocata nella fascia retributiva "A";

**RITENUTO** di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Stefania Laudisio deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

## DECRETA

**- Articolo 1 -**  
**(Oggetto dell'incarico)**

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Stefania Laudisio nata a Milano il 19 luglio 1968, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, mantenendo la titolarità della Divisione II –*Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico*– del Segretariato Generale, è incaricata della responsabilità *ad interim* della Divisione III del Segretariato generale “*Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità*”, per il periodo dal 20 settembre 2022 al 19 febbraio 2023.

**- Articolo 2 -**  
**(Obiettivi connessi all'incarico)**

La dott.ssa Stefania Laudisio nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione III del Segretariato generale “*Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità*”, curando in particolare:

- Coordinamento delle attività connesse al Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO): coordinamento, in stretto raccordo con le competenti Direzioni generali e con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, delle attività connesse al PIAO, di cui all'art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021. Predisposizione degli atti di competenza del Segretariato generale finalizzati al PIAO. Supporto al segretario generale per la programmazione ed il coordinamento delle attività e degli obiettivi annuali delle divisioni. Cura del ciclo della performance secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; monitoraggio e verifica dell'attuazione del medesimo Piano e delle direttive ministeriali di primo e secondo livello, in raccordo con le direzioni generali e con l'Organismo indipendente per la valutazione (OIV); redazione della relativa relazione annuale.
- Sistema di misurazione valutazione della performance: aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance.
- Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: supporto al responsabile per le attività di promozione delle misure volte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del Ministero, per le attività connesse al PIAO in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza; coordinamento e monitoraggio delle attività finalizzate all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, al rispetto dei tempi procedurali, al rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione, nonché all'osservanza degli orientamenti dell'ANAC (delibere, linee guida, etc.); trattazione delle segnalazioni di illecito da parte di un dipendente (whistleblowing), delle istanze di accesso civico e di riesame di accesso civico generalizzato; cura del monitoraggio sulle attività di aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente”; rapporti con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), l'Organismo indipendente di valutazione della performance e gli organi di controllo per le materie di competenza; supporto al Segretariato generale per gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione; svolgimento delle attività di audit interno connesse al risk management e alla mappatura dei processi, al fine di migliorare la gestione del rischio di corruzione.
- Promozione delle pari opportunità: coordinamento, in raccordo con le direzioni generali competenti, delle attività del Ministero in materia di promozione delle pari opportunità e relativa programmazione. Attività di supporto per il funzionamento del Comitato unico di garanzia (CUG).

**Articolo 3 -  
(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Stefania Laudisio deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

**- Articolo 4 -  
(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)**

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità *ad interim* della Divisione III del Segretariato generale "*Coordinamento delle attività connesse al Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO). Supporto al Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Promozione delle pari opportunità*", spetta alla dott.ssa Stefania Laudisio il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.

Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.

**- Articolo 5 -  
(Revoca dell'incarico)**

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Andrea Bianchi